



Denominazione	Gestione della Logistica Distributiva
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	SECS P/08
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	7
Numero di ore di attività didattica assistita	42
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Giuseppe Trevisoi Docenti: Giuseppe Trevisoi (Strategia Aziendale, Modelli Organizzativi e Gestione della Supply Chain; Qualifica, Valutazione e Gestione dei Fornitori; Previsione della Domanda; Gestione e Controllo delle Scorte; Progettazione e Gestione dei Magazzini) Natasa Gojkovic-Bukvic (Logistica distributiva - Progettazione delle Reti Distributive; Tecniche di logistica distributiva Progettazione delle Reti Distributive; Reti di Approvvigionamento; Gestione ed Ottimizzazione dei Trasporti e Distribuzione)
Risultati di apprendimento specifici	<p>Al termine del percorso di studio lo studente dovrà conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti inerenti il Supply Chain Management con particolare riguardo alla Logistica Distributiva. A titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento alle seguenti funzioni: la gestione degli ordini clienti (pre-vendita e postvendita), la programmazione degli approvvigionamenti, della produzione (laddove applicabile), il Customer Service, la gestione documentale per lo scambio delle merci (importazione ed esportazione) tra Paesi CEE ed Extra CEE, le differenti tipologie dei trasporti e distribuzione (su gomma, su rotaia, su nave e aereo) con particolare riferimento alle fattibilità, analisi costi-benefici e tempistiche delle diverse alternative in relazione al contesto dei mercati locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Oltre alle conoscenze di tipo funzionale saranno acquisite anche conoscenze di tipo trasversale in ambito economico-manageriale con particolare riferimento alla logistica distributiva, in una prospettiva innovativa e permeata dalle nuove tecnologie digitali. Infine, indirettamente, lo studente acquisirà anche soft skill trasversali quali la capacità di lavorare in team, il problem solving e la gestione della complessità.</p> <p>Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite utilizzando, ad esempio, una metodologia di programmazione, il controllo avanzamento e gestione delle attività del Supply Chain Management e del Trasporto e della Distribuzione delle Merci in casi pratici.</p> <p>Lo studente acquisirà autonomia di giudizio nell'operare delle scelte tra gli strumenti e le metodologie acquisite anche in altri corsi.</p> <p>Un altro risultato atteso concerne la capacità di comunicazione; pertanto, ci si aspetta che, a fine corso, lo studente sia in grado di esprimere in maniera efficace le conoscenze acquisite dimostrando di saper inoltre utilizzare il linguaggio tecnico adeguato.</p>
Programma	La struttura del Corso si articola nelle seguenti due parti: 1. la prima parte, finalizzata a trasferire agli allievi gli aspetti salienti inerenti: <ul style="list-style-type: none">- Strategia Aziendale, Modelli Organizzativi e Gestione della Supply Chain- Logistica distributiva - Progettazione delle Reti Distributive- Tecniche di logistica distributiva Progettazione delle Reti Distributive- Qualifica, Valutazione e Gestione dei Fornitori- Previsione della Domanda



	<ul style="list-style-type: none">- Reti di Approvvigionamento- Gestione e Controllo delle Scorte- Progettazione e Gestione dei Magazzini- Gestione ed Ottimizzazione dei Trasporti e Distribuzione <p>2. la seconda parte dedicata ad esercitazioni finalizzate a comprendere meglio e ad applicare i principi affrontati nella prima parte.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento è strutturato in lezioni che si svolgono in modo frontale in base al calendario accademico. La modalità didattica, avente un taglio pratico operativo e con momenti di confronto a "due vie", consentirà l'apprendimento di metodologie e strumenti in maniera interattiva. Sono previste lezioni e casi pratici, al fine di consentire un pieno contatto con la concreta operatività di realtà imprenditoriali. Gli studenti frequentanti devono applicare concretamente le conoscenze acquisite attraverso gli strumenti che verranno messi a loro disposizione (esercitazioni, case study, project work, lavori di gruppo).</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>I metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento variano per studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><u>Studenti frequentanti</u> Project work con presentazione finale ed esame orale integrativo. Lo status di frequentante si ottiene con almeno il 70% delle presenze. L'esame è svolto in due fasi che comprendono la partecipazione a un lavoro di gruppo con la relativa presentazione in aula, da parte di ciascun componente del gruppo sui vari moduli svolti. Il project work si incentra sull'analisi di fattibilità e costi-benefici di sistemi di trasporto e distribuzione di Imprese appartenenti a differenti Settori di Business. La composizione dei gruppi di lavoro (4 studenti per gruppo) e l'assegnazione del caso aziendale oggetto del Project Work avverrà a cura del Docente dopo la prima metà delle lezioni, L'esame orale, della durata di circa 15 minuti prevede 2-3 domande aperte e avrà un peso dell'85% sulla votazione finale.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> L'esame è svolto interamente in forma orale, prevede 2-3 domande aperte su tutto il programma del corso e dura circa 25 minuti. Qualora il numero di partecipanti ad un appello fosse superiore ad 8, in alternativa all'esame orale, il docente potrà optare per una verifica scritta che verterà sui temi oggetto del corso. Importante criterio di valutazione è rappresentato dall'appropriatezza e padronanza del linguaggio tecnico.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi e varia per studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><u>Studenti frequentanti</u> Per gli studenti frequentanti, il voto finale deriva dalla valutazione del lavoro di gruppo e dall'esame orale. Il peso assegnato per il project work sarà del 15% mentre il peso della parte orale sarà dell'85%.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> Per gli studenti non frequentanti il voto, sempre espresso in trentesimi, sarà conseguente al risultato della sola verifica orale.</p> <p>Per tutti gli studenti sarà tenuta in considerazione la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico nonché la capacità di sintesi.</p>
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Materiale didattico di supporto all'apprendimento Il materiale di supporto all'apprendimento varia per studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><u>Studenti frequentanti</u> Dispense e slide del docente.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u></p>



- | | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none">1. Manuale di logistica distributiva - Alan Rushton, John Oxley2. L'impresa logistica: fondamenti economici, peculiarità settoriali e problematiche di gestione - Vona, R.3. Logistica integrata e flessibile - A. Pareschi, E.Ferrari, A. Persona, A Regattieri Ed. Progetto Leonardo Bologna4. Economia e gestione delle imprese commerciali - Sciarelli, S., Vona, R.5. Blockchain in Transport and Logistics - Paradigms and Transitions - Lenny Koh1*, Alexandre Dolgui2, Joseph Sarkis. |
|--|---|